

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

**SCHEDA N.26**

***Aspidistra elatior* (Convallariaceae ex-Liliaceae) Asia orientale, Africa – Pianta dei portieri**

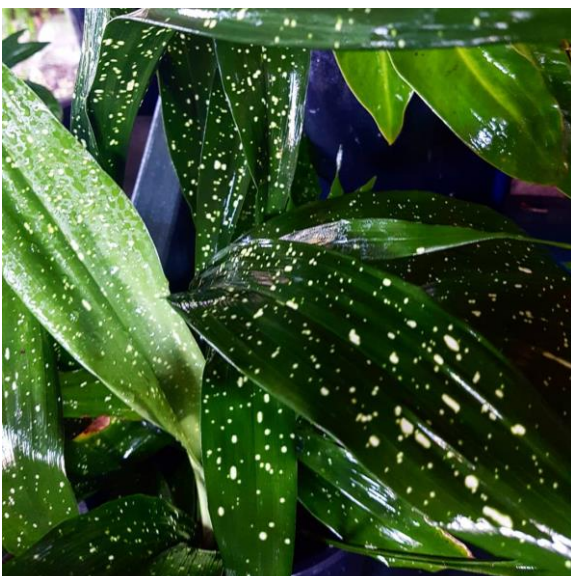
**(Categoria delle ornamentali da vaso)**



*Aspidistra elatior*



*Aspidistra elatior* 'Variegata'



*Aspidistra elatior* 'Milky Way'

Ben nota, resistente e longeva pianta erbacea, rizomatosa, da fogliame. E' molto facile da coltivare anche negli ambienti casalinghi che presentano scarsità di luce e atmosfera secca. All'esterno può tollerare, seppur per brevi periodi, temperature molto basse.

- Ambiente e modalità di coltura: composta da vaso: 2/3 parti di terriccio di bosco e 1/3 parte di terra comune da giardino. Esposizione all'ombra. Annaffiature, frequenti spruzzature sulle foglie e concimazioni liquide mensili, durante la bella stagione. Vasi preferibilmente piccoli (cm 12-15). Tali norme valgono per ottenere esemplari slanciati e a fogliame sano di questa pianta rusticissima ma ormai declassata, che solo così può conservare ancora un interesse di fronte alle più pregiate ma anche più delicate concorrenti. Per la varietà a foglie variegiate usare un terreno più magro.

- Propagazione: divisione dei rizomi in autunno o in fine inverno, invasando o interrando immediatamente le nuove piante.

- Altezza: cm 60-80. Portamento eretto o leggermente ricurvo.

- Fioritura: i fiori, insignificanti, porpora opaco, spuntano direttamente dal terreno tra le foglie e sbocciano in agosto; negli appartamenti, però, questa specie fiorisce raramente. Rimane quindi ornamentale solo per il fogliame.

- Varietà: *A. elatior* 'Variegata' a foglie irregolarmente strisciate di bianco. Della stessa specie è presente in commercio anche la varietà 'Milky Way' a foglie punteggiate di giallo-crema.

- Altre specie: *A. typica*, *A. caespitosa*, *A. linearifolia*, *A. tonkinensis*, *A. lurida*.

- Impiego: interni, anche pochissimo luminosi; cortili e terrazze ombreggiate; gruppi in giardino, in angoli freschi ed ombrosi.

- Parassiti: in condizioni ambientali sfavorevoli le Aspidistre possono subire attacchi di *Cocciniglie* e *Afidi*, la cui eliminazione prevede la rimozione manuale tramite l'utilizzo di un batuffolo di cotone imbevuto in acqua e alcol. Negli appartamenti sono frequenti gli attacchi di *Acari* (*Ragnetti rossi*), contro i quali si consiglia di nebulizzare le foglie e lavarle con acqua e sapone.

- Malattie: i raggi solari troppo intensi provocano rallentamenti della crescita e decolorazione delle foglie. Nei terreni poco drenati si può avere l'attacco dei funghi dei *Marciumi radicali*. La presenza di spaccature nella foglia, invece, segnala una carenza di sostanze nutritive, in questo caso di azoto, da somministrare nei periodi stagionali stabiliti.

**Note aggiuntive sulla pianta**

Il nome dell'*Aspidistra* deriva dal greco < *aspis* > nel senso di scudo, per via dell'aspetto delle foglie. Comunemente conosciuta come "Pianta di Piombo" la pianta, fin dai tempi antichi, è considerata il simbolo della forza d'animo nelle avversità.